

---

## Dai cattolici cinesi 56 mila dollari per i terremotati

**Autore:** Yan Xiong

**Fonte:** Città Nuova

**Arrivano segni concreti di aiuto anche dalla Chiesa cinese. Un simbolo tangibile della mondializzazione delle tragedie, ma anche della reciproca attenzione**

È forse un piccolo aiuto simbolico, quello che la **Chiesa cinese** ha voluto dare ai terremotati del reatino e dell'ascolano. È andata così: venerdì sera tre sacerdoti cinesi mi hanno telefonato per chiedere aiuto per contattare il **Consiglio vaticano del Cor Unum di Roma**. Avevano in effetti raccolto circa 350 mila RMB (corrispondenti a 56.451 dollari statunitensi) per i terremotati del Centro Italia. **Mons. Dal Toso**, presidente del **Consiglio vaticano per la solidarietà**, lunedì mattina ha detto di aver ricevuto la comunicazione. Ringrazia la Chiesa cinese per una raccolta che è stata fatta su iniziativa dell'organismo **Jinde Charities di Hebei**, una grande città a 250 km da **Pechino**.

Il Jinde Charities ha potuto far da tramite con la Chiesa cinese per i fondi raccolti in diverse diocesi cinesi: **Chengdu, Nanjing, Xiamen, Xianxian, Suzhou e Shantou**. La prima è la diocesi dove nel 2008 si è registrato un terribile sisma che ha fatto circa 70 mila morti e 4 milioni di senzatetto. Un terremoto di 7.9 punti della scala Richter, mentre quello dell'Appennino s'è fermato a 6.0. Anche due altre fondazioni hanno dato il loro contributo. **Paul Han**, noto opinionista, scrive nel suo blog che la Cina vuole ora dimostrare la sua solidarietà ai terremotati in Centro Italia perché 8 anni fa è arrivato l'aiuto del mondo intero per il grave terremoto subito. Sanno cos'è una sofferenza di questo tipo.